

I Mondiali del calcio totale

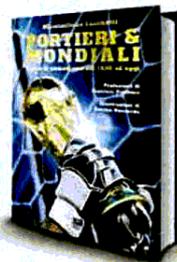
Sedici anni di Coppa del Mondo, 1974-1990, presi in considerazione dal punto di vista tattico. Da un trionfo tedesco all'altro, con Beckenbauer presente in entrambe le occasioni, una da capitano, l'altra da Ct. Attraverso una minuziosa ricerca sui giornali dell'epoca, ripescati dallo smisurato archivio personale dell'ingegner Gianfilippo Riontino e rielaborati dal sempre ottimo Carlo Pizzigoni, il libro - targato "Gli Storici de Il Nuovo Calcio" - ci propone le voci di vecchi giocatori e allenatori. Possiamo così capire cosa pensavano gli addetti ai lavori di ciò che vedevano svolgersi sotto i loro occhi. I pensieri di giganti come Schön, Zagallo, Michels, Bilaro e tanti altri ci danno una preziosa chiave per cogliere approcci e novità del rettangolo verde: spazi che si allargano e stringono, ruoli che si alterano, difese che salgono, giochi che si sviluppano in orizzontale o in verticale. Lesame parte dal 1974, edizione non casuale: oltre ad essere l'anno in cui venne varato l'odierno trofeo, è anche considerato il punto di partenza del calcio totale. Dalla lettura di queste pagine si rimane colpiti dalla modernità di alcune idee. Bernardini asseriva che chiunque aves-

se il pallone tra i piedi dovesse pensare da regista. Il brasiliano Coutinho sosteneva che il portiere fosse un libero a cui chiedere di giocare fuori dall'area. Telé Santana arrivò a dire, già nel 1982, che "le maggiori squadre del mondo giocano senza un continuo riferimento della punta centrale; quello che si deve fare è riempire nei momenti adeguati determinati spazi offensivi". C'erano dunque tracce di Guardiola già nei primi anni Ottanta: ecco perché - come scrive nella prefazione Ferretto Ferretti - "per immaginare il futuro bisogna conoscere il passato". Aspettiamo con impazienza il secondo volume, che passerà al setaccio i Mondiali dal 1994 al 2022.

Carlo Pizzigoni e Gianfilippo Riontino
LA STORIA TATTICA DELLA COPPA DEL MONDO.
VOLUME 1: 1974-1990
Sportivi Edizioni, 192 pagine, 16,90 euro

Massimiliano Lucchetti
PORTIERI&MONDIALI
Urbane Publishing, 348 pagine, 18 euro

Zoff che solleva la Coppa al cielo di Madrid. Casillas e Lloris che fanno altrettanto con le maglie di Spagna e Francia. La parata di Buffon sulla zuccata di Zidane a Berlino. L'entrata da codice penale di Schumacher su Battiston nella semifinale del 1982. Tanti flash Mondiali riguardano il ruolo dell'estremo difensore (basti pensare alla fresca finale di Doha, decisa dall'argentino Emiliano Martínez). Massimiliano Lucchetti - che ha dedicato ai portieri anche altre pubblicazioni - ha deciso di riempire un vuoto: mancavano all'appello, infatti, libri che trattassero il trofeo più importante attraverso le gesta dei guardiani dei pali. La prefazione è di Gianluca Pagliuca, presente alle tre edizioni degli anni Novanta (riserva nel 1990, titolare nel 1994 e nel 1998). Il testo è accompagnato dalle illustrazioni di Serena Boccardo.



La Ragione di Stato
DOV'È LA VITTORIA?
66thand2nd, 192 pagine, 15 euro

Gli anni Novanta: un decennio di potenziali trionfi azzurri scialacquato ai calci di rigore. Napoli, Pasadena, Saint-Denis. Semifinali, finale, quarti. La Ragione di Stato (Stefano Mondì e Matteo Santarelli) racconta a modo suo, in maniera ironica e dissacrante, questa trilogia di sfughe storiche, alternando i fatti del campo con quanto avveniva fuori e mescolando senso del comico e del tragico. Il divertente stile degli autori era già noto dai loro spettacoli e dai post pubblicati sui social network: la conoscenza del calcio e il lato ironico s'intrecciano continuamente, rendendo godibile la lettura. Va da sé che in queste pagine non troverete solo Schillaci, Baggio e Vieri, ma anche i vari Matarrese, Andreotti e Berlusconi, oltre a continui riferimenti televisivi e musicali.



Giorgio Barbareschi, Andrea Cassini, Francesco Fiori, Giovanni Genero, Davide Lavarra e Mattia Righetti
DINASTIE
Ultra Sport, 272 pagine, 18 euro

Un viaggio in Nord America attraverso quelle franchigie capaci di tracciare un solco indelebile nello sport a stelle e strisce. Un nutrito pool di autori si è diviso i compiti e ha dato forma a questo interessante percorso nelle quattro grandi leghe. Si parte con il basket Nba, ad opera del duo Cassini-Barbareschi; si prosegue con il football Nfl a firma Righetti-Lavarra; si continua con il baseball Mlb di Giovanni Genero; si conclude con l'hockey Nhl raccontato da Francesco Fiori. Sedici capitoli, quattro squadre per ogni disciplina. E se in Italia i nomi dei Lakers e dei Bulls sono familiari anche a un pubblico non specializzato, il libro rappresenta una succulenta occasione per conoscere altre compagini amate negli Usa, ma ancora non troppo celebri alle nostre latitudini. Prefazione di Max Giordan.

